BASSA SESIA

PER IL SECONDO ANNO, L'ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA BASSA SESIA HA REDATTO IL PROPRIO BILANCIO SOCIALE

Dalle famiglie 25.000 euro per le scuole

A tanto ammonta il totale dei contributi offerti dai genitori per "attrezzare" i plessi

CARPIGNANO SESIA E chi l'ha detto che i bilanci da considerare solo soltanto quelli economici? Riccardo Marola è dirigente scolastico di un istituto che comprende praticamente quasi tutte le scuole della bassa Sesia: da Carpignano Sesia, dove ha sede la presidenza, a Briona, Caltignaga, Casaleggio, Fara Novarese, Sillavengo; tutte con diversi ordini e grado. Ha voluto e stilato lui stesso, coordinando un gruppo di lavoro motivato e determinato, un bilancio sociale che vuole diventare «un importante strumento di rendicontazione – spiega - capace di offrire ai cittadini e ai diversi interlocutori l'opportunità di conoscere il nostro istituto e di formulare un proprio giudizio su come esso interpreta e realizza la propria missione istituzionale». Aggiunge Marola: «Anche per l'anno scolastico 2014/15, il bilancio sociale è stato redatto dal nostro Istituto sulla base delle indicazioni emerse all'interno di un gruppo di studio formato ad-hoc su stimolo della "Associazione Magistrale N. Tommaseo", in collaborazione con il Dipartimento di Management dell'Università degli Studi di Torino. Questo gruppo di studio ha elaborato delle linee guida che sono state discusse ed implementate dalle scuole in rete».

Ma cosa si trova scorrendo il documento stesso? Dai progetti alle iniziative formative proposte nell'ambito del piano dell'offerta formativa, ai risultati dei test Invalsi, alle cifre del contributo di liberalità dei genitori; quest'ultima voce, ad esempio, è significativa rispetto a quanto le famiglie tengano alla scuola e siano intervenute donando poco più di quattro mila euro, a Caltignaga per una giostra da installare alla scuola del"infanzia; oppure centinaia di euro per acquistare Lim da installare nelle aule dei diversi plessi. O ancora, contributi da parte di fondazioni: «Nell'anno scolastico 2014/15 – aggiunge Mrola - l'Istituto Comprensivo ha partecipato al bando della Fondazione Comunità Novarese per la prevenzione della dispersione scolastica presentando il progetto "Apprendere insieme" da realizzarsi nell'arco dell'anno solare 2015 e aprendo così una proficua collaborazione con la Fondazione, attraverso la quale è prevista la copertura parziale delle spese per il progetto fino ad un massimo di settemila euro».

I genitori si ritengono soddisfatti del servizio? Alla domanda hanno risposto le famiglie compilando un questionario. Ne è emerso che il 95% si ritiene soddisfatto alla fine del ciclo dell'infanzia, 80% alla fine della primaria e 75% alla fine della secondaria di primo grado. Da migliorare: l'offerta formativa, gli orari e la disponibilità di laboratori e palestra.

p.u.

CONTRIBUTO LIBERALITA'		
	Acquisto	
INFANZIA CALTIGNAGA	Giostra esterna, casetta da esterno, tappeto, amplificatore con microfono, copertura spese per corso di musica + avanzo	4045,00*
INFANZIA CASALEGGIO	Accantonamento per acquisto di un pc	170,00
INFANZIA SILLAVENGO	Registratore + accantonamento	140,00
INFANZIA BRIONA	Copertura spese per corso di yoga	360,00
INFANZIA CARPIGNANO SESIA	Stampante + accantonamento	185,00
INFANZIA FARA NOVARESE	1 Lim	1900,00
PRIMARIA SILLAVENGO	1 Lim	1130,00
PRIMARIA CASALEGGIO	Materiali per laboratorio scientifico	195,00
PRIMARIA CALTIGNAGA	2 Lim	3800,00*
PRIMARIA BRIONA	1 Lim	2000,00
PRIMARIA CARPIGNANO SESIA	Materiali per laboratorio scientifico	270,00
PRIMARIA FARA NOVARESE	3 Lim	5840,00
SECONDARIA DI CALTIGNAGA	Registratore + accantonamento	175,00
SECONDARIA DI CARPIGNANO S.	2 Lim	3856,50
SECONDARIA DI FARA NOVARESE	Accantonamento per acquisto Lim	410,00
TOTALE		24466,50

*2000€ donati da genitori dell'infanzia di Caltignaga sono stati utilizzati, per espressa indicazione dei genitori stessi, alla primaria di Caltignaga per cui risultano – 2000 computati per l'infanzia e +2000 per la primaria

la lettera

Caldaia guasta alla materna

"Egregio Direttore,
siamo un gruppo di genitori i cui bambini frequentano la scuola dell'infanzia di Briona (No). Approfittiamo della sua disponibilità per esprimere il nostro disappunto riguardo la mala gestione dell'impianto di riscaldamento dei locali dell'Asilo "Velini" di Briona. Sono ormai due anni che la caldaia si guasta e non riscalda i locali che accolgono i nostri bambini. Siamo stati costretti più volte a non portare i piccoli a scuola poiché la temperatura delle aule si aggirava intorno ai 10°/12°, con grande disagio per quei genitori che lavorano. Lunedì 14 dicembre, inoltre, il locale caldaia era allagato e si sentiva odore di gas.
Ci siamo lamentati più volte in Comune ma, nonostante l'interessamento del sindaco e dell'assessore Migliorini, nulla si è mosso. I tecnici sono intervenuti ma non hanno fino ad ora risolto il problema. Prima delle feste natalizie sono intervenuti anche i vigili del fuoco a seguito di una segnalazione anonima per una fuga di gas. La competenza a risolvere il problema dovrebbe fare capo all'ufficio tecnico dell'Unione Novarese 2000, il quale dovrebbe provvedere a installare una nuova caldaia visto che quella in uso crea problemi ormai da due anni. Perché non interviene? E l'assessore all'Istruzione cosa pensa di questi disagi? A questo punto speriamo nel nuovo anno per trovare finalmente la soluzione definitiva. Da parte nostra c'è la disponibilità alla massima collaborazione; non possiamo però scendere a compromessi sulla sicurezza e sulla salute dei nostri piccoli. Ci spiace di dover denunciare una situazione del genere nel nostro paese, soprattutto perché apprezziamo il lavoro che svolgono ogni giorno le maestre e le collaboratrici della Scuola dell'Infanzia, che non merita di essere considerata una scuola di "serie b" ma deve avere la stessa attenzione delle altre scuole presenti sul territorio. La ringraziamo per lo spazio che ci ha concesso con la speranza di poterla aggiornare con notizie migliori.
Distinti Saluti"

I genitori della Scuola dell'Infanzia di Briona.

LA LUNGA CARRIERA DI NEVADA ROMA: DALLE ACCONCIATURE AL MAKE-UP, ALLE SCENOGRAFIE. E SEMPRE IN MEZZO AI VIP

Tra tv e teatro, una sizzanese alla ricerca del "bello"

SIZZANO «Da sempre ho avuto la passione verso il bello, e in particolare verso tutto ciò da cui esso ha origine». E' la storia di Nevada Roma di Sizzano. La sua è una vita passata tra… «Cominciai con le acconciature – racconta - confrontandomi con maestri di altri paesi grazie all'opportunità offertami da L'Oreal di Torino. Mi concentrai molto sul volto umano e mi appassionai successivamente al trucco del viso, che mi indusse, per capire meglio la sua complessità, a iscrivermi alla scuola B.C.M. di Milano, scuola internazionale di Make-up. Contemporaneamente, all'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, appassionandomi soprattutto a cromatologia, per comprendere meglio l'uso e l'abbinamento dei colori, e scenotecnica, per meglio valorizzare i volti e il make-up. Terminata la scuola di make-up, ho continuato a frequentare regolarmente l'Accademia di Belle Arti a Milano, e mi appassionavo molto alle varie materie. Completato il mio ciclo di studi, mi laureai in scenografia, ci rimasi per altri due anni con mansioni di tutor, insegnando Costume nella Storia dell'Arte. Mi venne offerto un lavoro alla sede Rai di Torino: dovevo occuparmi di make-up dei vari personaggi, nella trasmissione televisiva per bambini " Melevisione", dove mi sono divertita tantissimo. Attori che si trasformano in personaggi da fiaba e parlano a misura di bambino, anch'io che truccavo e collaboravo alla realizzazione dei vari personaggi entravo in simbiosi con loro, una bellissima esperienza. Successivamente partecipai alle "telenovele," un viaggiare sui tir della Rai per la città di Torino, sulle autostrade, in ville faraoniche, tanti luoghi diversi, per cercare e creare le scenografie ideali, scoprire gli effetti speciali dei vari generi. Con gli attori è fondamentale cercare collaborazione, amicizia e rispetto. E' molto gratificante quando la direzione ti chiama e ti dice; il tale regista ha chiesto di te per il tuo lavoro, lo potresti fare? Allora capisci che quello che hai fatto precedentemente, l'hai fatto bene. Purtroppo dopo due anni di lavoro a Torino ho dovuto per vari motivi famigliari. Ma dopo breve tempo mi hanno chiamato alla sede Rai di Milano, dove ho avuto la possibilità di partecipare alla creazione e alla trasformazione di personaggi, oltre a quella di lavorare a fianco di registi, fotografi, riviste della moda internazionale. Ho lavorato con Simona Ventura per quasi sei anni in varie trasmissioni, con ruoli dal make-up, aiuto alla scenografia, costumista di scena, ecc. Ho lavorato con Jean Alesi pilota della Ferrari nella trasmissione "Pole Position" e vari collegamenti internazionali della "Formula Uno" per diversi anni, con lui sempre la moglie Kumito Goto (di origine asiatica) splendide persone; finita la trasmissione normalmente andavamo al bar a prenderci un caffè. Ho lavorato con Fabio Fazio, grande personaggio e superstizioso al massimo. Trasmissioni con politici, che mi chiedevano opinioni o conferme sulla loro immagine prima di entrare in video, ricordo il Ministro Tremonti mi fece addirittura un baciamano, soddisfatto per il suo abbigliamento. Le persone conosciute per lavoro, non saprei quantificarle, praticamente tutti i vip e le persone che sono passate in video negli ultimi sedici anni, da Carlo Conti, Lorella Cuccarini, Pausini, Sting...».

L'esperienza acquisita in settori così multidisciplinari ha permesso alla sizzanese di arrivare tramite la Rai, al Teatro della Scala, dove ha partecipato a opere come, Aida di Zeffirelli, Tosca, La Traviata: a quest'opera ha partecipato ben otto volte con make-up, parrucche, costumi e aiuto scenografia, scelti in collaborazione con i vari registi… «l'ho seguita anche a Novara al Teatro Coccia» aggiunge ancora. «La grande fortuna che mi ha colto è stata però di poter lavorare con un maestro come Luca Ronconi al Teatro Strehler. Quando mise in scena l'opera Le Rane di Euripide, disse che avrebbe voluto dei trucchi diversi, di maggior impatto tra attori e pubblico, ma sempre tragici trattandosi di tragedia. Mi venne un lampo di idee, pensai subito a Otto Dix, pittore dei primi del novecento, lui stesso visse nelle trincee della guerra mondiale 1914-1918, tanti dei suoi dipinti rappresentano tutte le bruttezze della guerra, andai subito in Galleria a Milano, comprai il libro del pittore, fu un'idea geniale! Luca Ronconi fu molto soddisfatto. Quando arrivava Milva in teatro mi portava sempre cioccolatini, solo perché alcune volte le avevo ritoccato il make-up».

Paolo Usellini

Nevada Roma alla Scala con Raffaele Paganini, al teatro Strehler con "Le Rane" di Ronconi e (sotto) alla "Melevisione"

LADRI IN OFFICINA

VICOLUNGO (l.c.) Hanno rovistato in tutta l'officina, apparentemente senza però rubare nulla. E' accaduto la scorsa notte, presso l'autofficina "Finotti" di via 4 Novembre: ignoti hanno forzato un portoncino e si sono introdotti nel capannone, mettendolo a soqquadro. Sul posto, i Carabinieri della Stazione di Biandrate *(nella foto di Martignoni).*